

Febbraio 2026

Alessandro Scaglione

ITALIA CHE IMPRESA! Storie di cuore, coraggio, genio e resilienza

GueriniNext, 2024. Pp. 150, euro 18,00

RECENSIONE

ALESSANDRO SCAGLIONE

ITALIA, CHE IMPRESA!

Storie di cuore, coraggio,
genio e resilienza



prefazione di
ALMA MARIA GRANDIN

giardINIETT
giovani

Il volume è stato presentato il 20/2/2025. L'interesse dell'argomento ha sollecitato l'attenzione della Dr.ssa Luciana d'Ambrosio Marri, la cui recensione più dettagliata volentieri pubblichiamo.

Le storie raccolte nel libro sono di persone e imprese nate o cresciute *contro un destino avverso*, sono *inarrestabili*, hanno *intuizioni straordinarie*, hanno il *senso dell'impresa sociale*, di fronte alle avversità reagiscono perché *non può finire così*, e mostrano che *buon sangue non mente*.

Questi corsivi sono i titoli dei capitoli in cui si articola il libro.

Basterebbero questi per suscitare curiosità e lettura di un testo intenso di storie, emozioni, casi della vita, tragedie o contesti drammatici da cui si emerge, dinamiche familiari, di persone che hanno dato un senso alla loro vita e contribuito a quello di tutti coloro che hanno con loro condiviso, collaborato, dato se stessi per progetti, visioni, cura del fare prodotti o erogare servizi d'impresa con *cuore, coraggio, genio e resilienza* - così il sottotitolo.

Scaglione è ingegnere gestionale, esperto di imprese familiari e di governance. Nell'introduzione premette che ha scritto questo libro come "omaggio alla straordinaria capacità di italiane e italiani di fare impresa" e con "la volontà di ispirare a fare impresa in qualsiasi condizione". La chiave di lettura è "la ricerca del valore di donne e uomini che hanno dato corso all'esecuzione straordinaria di cose semplici, ordinarie". Così, secondo la giornalista Anna Maria Grandin che firma la *Prefazione*. E che la chiude definendo a metà tra il manuale e il saggio, un inno d'amore alla operosità di italiani e italiane, questo lavoro di Scaglione.

Ogni capitolo racchiude 5 storie, quindi in tutto leggiamo, viviamo, percepiamo le storie di 30 imprenditori e imprenditrici che hanno proprio fatto la storia dell'arte di fare e essere impresa, ognuno a proprio modo, e siccome non è possibile qui fare tutti i nomi dei protagonisti delle storie, farò solo qualche esempio: da Giorgio Armani a Rinaldo Piaggio, da Matile Venturini Vicenzi a Ambrogio e Egidio Perfetti, da Marcel Bich a Zanetto e Francesco Tasso, da Francesco Bocconi a Lumir Leo Vesely, da Marco Brozzi a Domenico Sorrenti, da Giovanni Lanfranchi a Giorgio Sisini. Nelle pagine di ogni storia l'Autore segnala i "dati anagrafici" dell'impresa: nome, anno di fondazione, località, settore, website.

Le aziende protagoniste del libro vanno dal settore dell'acciaio, a quello della moda, dal settore alimentare a quello della mobilità, da quello di viaggi e design al settore della gioielleria, da quello della cartoleria e rasoio al settore della dolcieria; c'è il caso dell'impresa dell'editoria e quello dell'impresa del commercio, c'è l'impresa sociale e quella che si occupa dell'architettura sostenibile; non manca la storia di un'impresa di ceramica artistica e di quella di imballaggi, c'è poi quella di una società di ingegneria e quella di alcolici, la storia di un'azienda del settore salute, e quella di una che si occupa di cura della persona e degli animali. Insomma, il tessuto connettivo imprenditoriale italiano di grandi, piccole e medie imprese è ben rappresentato nella sua varietà. E le vicende delle persone protagoniste che lo hanno reso vivace, coraggioso, potente, ricco di esperienze che hanno creato valore anche per altre persone e per i territori nazionali e internazionali in cui agiscono sono interessanti e coinvolgenti.

Il libro si legge con passione perché Scaglione racconta queste storie con stile proprio del racconto, con ritmo, dettagli e sintesi che rendono molto piacevole la lettura. Una lettura utile a tutti coloro che nelle imprese e in area HR operano cercando di nutrirsi di creatività, innovazione, di esempi e storie di vita e d'impresa da cui apprendere, pur nelle differenze dei contesti e delle situazioni. Utile a chi vuole vivere col piacere di leggere, di imparare, di seminare - anche nei giovani - positivi sguardi verso sé stessi, gli altri e il futuro. Perché nella vita contano certamente il caso e la fortuna, ma anche tante altre cose.

Luciana d'Ambrosio Marri